



UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città Metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – Pozzuolo Martesana
C.F.e P.IVA:095711970962-Codice Ministeriale: 1030496050
Comuni di Bellinzago Lombardo – Liscate - Pozzuolo Martesana – Truccazzano

COPIA
Numero: 85
Data 01-12-2017

**OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE
DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE E
INTEGRAZIONE INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno uno del mese di dicembre alle ore 16:30 nella sala delle adunanze del Comune di Pozzuolo Martesana

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana. Eseguito l'appello, risultano:

Comelli Angela	Presente	Presidente
Fulgione Alberto	Presente	Vice Presidente
Caterina Angelo Maria	Presente	Assessore
Moretti Luciano	Presente	Assessore
Belloni Barbara	Assente	Assessore
Galimberti Laura Carla	Assente	Assessore
Olivari Giovanni Paolo	Presente	Assessore
Tirabassi Carlo	Presente	Assessore

Partecipa all'adunanza, con le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 la Dott.ssa **LEONILDE CONCILIO** Segretario dell'Unione, e provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor Sindaco **Angela Comelli** nella sua veste di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare in merito all'oggetto sopra indicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

SU PROPOSTA del Presidente dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana;

PREMESSO:

- a) che i Comuni aderenti all'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' hanno approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' con le seguenti deliberazioni consiliari:
 - n. 20 in data 11 aprile 2016 Comune di Truccazzano;
 - n. 18 in data 12 aprile 2016 Comune di Liscate;
 - n. 10 in data 14 aprile 2016 Comune di Pozzuolo Martesana;
 - n. 9 in data 18 aprile 2016 Comune di Bellinzago Lombardo;
- b) che copia dello Statuto è stata pubblicata sul BURL, Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, n. 19 in data 11 maggio 2016;
- c) che, infine, i Sindaci dei Comuni fondatori hanno stipulato l'Atto costitutivo dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' in data 16 giugno 2016;

VISTO il Titolo IV dello Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ad oggetto *Uffici e personale*, che disciplina l'organizzazione degli uffici, la gestione, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale;

VISTO il comma 2 dell'art. 34 dello Statuto dell'Unione di Comuni Lombarda 'Adda Martesana' ad oggetto *Organizzazione degli uffici e del personale*, il quale stabilisce che l'Unione, mediante appositi atti deliberativi, disciplina:

- a) la dotazione organica del personale, qualora ritenga di dotarsi di personale proprio;
- b) l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

VISTO il regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana", approvato con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 10 del 17 ottobre 2016;

VERIFICATO che le normative in materia destinate e valide per gli enti locali quali i Comuni sono totalmente applicabili agli organi dell'Unione di Comuni, in quanto esso stesso Ente Locale così definito all'art. 32 del TUEL, D.Lgs. 267/2000, Testo Unico degli Enti Locali;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 9 del 29 settembre 2016 il Consiglio dell'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" ha accettato il conferimento all'Unione di tutte le funzioni comunali il cui trasferimento era stato precedentemente deliberato dai Consigli Comunali dei Comuni costituenti l'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana";

ATTESO che a seguito della stipula della convenzione per il conferimento delle funzioni di cui sopra, come previsto dall'art. 5, con decorrenza 01/11/2016 i Comuni hanno trasferito all'Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana" tutto il personale dipendente a tempo indeterminato in servizio, così come disciplinato dall'Accordo Sindacale sottoscritto in data 15/09/2016 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 47 della Legge 428/1999, per effetto di trasferimento di

attività e precisamente delle funzioni fondamentali di cui al D.L. 95/2012, con conseguente riorganizzazione dell'Ente;

RICHIAMATI:

- l'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- l'art. 59, comma 1, lettera p), del D. Lgs. 15/12/1997 n. 446;
- l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163;
- gli artt. 40, commi 3 e 40-bis, del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006;
- l'art. 8 del C.C.N.L. 11/4/2008;
- l'art. 4 del C.C.N.L. 31.07.2009;
- l'art. 33, comma 4, del D.L. 29/11/2008 n. 185;
- il D. Lgs. n. 150/2009, e il DL n. 78/2010, in particolare gli artt. 9, commi 1, 2 bis, e 4, 14 c. 7;
- l'art. 1 comma 456 Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014);
- il D.L. 90/2014 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;
- la Legge 190/2014 ed in particolare l'art. 1 commi 254, 255 e 256;
- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016);
- il decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 (attuativo della riforma Madia del pubblico impiego, di modifica del D.LGS. 165/2001 e D.Lgs. 150/2009);

VISTI i C.C.N.L. del Comparto Enti Locali;

VISTI i suggerimenti per una corretta ed efficace azione negoziale proposti dall'ARAN;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 13.01.2017 di nomina della Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

VERIFICATO che non sono presenti Dirigenti tra i dipendenti di questo Comune;

RICHIAMATO l'art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 74 (attuativo della riforma Madia del pubblico impiego, di modifica del D.LGS. 165/2001 e D.Lgs. 150/2009), pubblicato in G.U. in data 7 giugno 2017, che testualmente recita:

Art. 23- Salario accessorio e sperimentazione

1. Al fine di perseguire la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la contrattazione collettiva nazionale, per ogni comparto o area di contrattazione opera, tenuto conto delle risorse di cui al comma 2, la graduale convergenza dei medesimi trattamenti anche mediante la differenziata distribuzione, distintamente per il personale dirigenziale e non dirigenziale, delle risorse finanziarie destinate all'incremento dei fondi per la contrattazione integrativa di ciascuna amministrazione.

2. Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non

può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.

che ha abrogato l'art.1, comma 236 della Legge 28.12.2018 n. 208 e che prevede che il Fondo produttività dell'anno 2017 sia costituito entro il tetto del 2016;

CONSIDERATO che:

- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, indennità di turno, progressioni economiche ecc);
- il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel 2017, verrà certificato dall'Organo di valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario e Risorse Umane ha provveduto con propria determinazione n. 106 dell'08.06.2017 alla formale costituzione del Fondo 2017 parte stabile;

DATO ATTO che nella spesa di personale Macroaggregato 101 è previsto lo stanziamento per il seguente fondo

- Compenso incentivante per le risorse umane e la produttività – risorse variabili;

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 57 del 27.07.2017 con la quale sono stati formulati gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2017 e sono state espresse le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica in sede di contrattazione con la Delegazione Sindacale per un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'Unione di Comuni Lombarda Adda Martesana;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 66 del 03.10.2017 con la quale sono stati forniti gli indirizzi per la costituzione della parte variabile del fondo ed integrati gli indirizzi per la contrattazione decentrata;

RICHIAMATE altresì:

- la deliberazione di Giunta Unione n. 39 del 25/05/2017, avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione e piano degli obiettivi per il periodo 2017 – 2019, ai sensi dell' art. 169 del D.Lgs. 267/2000 e ai fini della valutazione della Performance di cui al D.Lgs. 150/2001.";
- la deliberazione di Giunta Unione nella seduta odierna con la quale è stato integrato e modificato il piano degli obiettivi e della Performance relativo al triennio 2017–2019, procedendo ad approvare in particolare i seguenti ulteriori obiettivi, presentati dai Responsabili dei Settori n. 5 Entrate, n. 4 Finanziario e Risorse Umane, n. 3 Affari generali, servizi educativi, cultura, sport, tempo libero, n. n. 8 Lavori pubblici e patrimonio, manutenzione e sicurezza e n. 9 Programmazione e gestione del territorio, relativamente a:
 1. Prestazione servizio su più municipi per coloro che si spostano su più Comuni nell'arco della settimana;
 2. Miglioramento servizio economato;
 3. Miglioramento servizio di notifica atti messi;
 4. Prestazione servizio in caso di eventi atmosferici quali neve e/o ghiaccio;

CONSIDERATO che già con la deliberazione di Giunta Unione n. 66 del 03.10.2017 citata in precedenza con la quale sono stati integrati gli indirizzi per la contrattazione decentrata si era proceduto, nella costituzione della parte variabile del Fondo, a destinare l'eccedenza derivante dalla

differenza del Fondo complessivo 2016–2017 per l'importo di **Euro 40.000,00**, dovuto alle economie della spesa per le posizioni organizzative, all'incremento della PARTE VARIABILE del Fondo produttività del personale dipendente per il finanziamento:

- di obiettivi di miglioramento dei servizi di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 come da indicazioni della Giunta dell'Unione;
- dell' indennità prevista per il personale appartenenti alle Unioni prevista dall' art. 13 comma 5 del CCNL 2004;

VERIFICATO che l'art. 15, comma 5, del CCNL 01/01/1999 prevede che in caso di attivazione di nuovi servizi o processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti cui si faccia fronte con il personale già in servizio. Gli enti possano integrare le risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, previste all'art. 31, comma 3, del CCN. 22/01/2004;

CONSIDERATI gli orientamenti enunciati dall'ARAN in merito alla concreta praticabilità dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1999, il quale, come evidenziato, richiede che il miglioramento dei servizi sia tangibile ed oggettivamente verificabile;

RICHIAMATO il parere 499-15L1 reso dall'ARAN in ordine alle condizioni che legittimano il ricorso all'integrazione delle risorse di parte variabile di cui all'articolo 15, comma 5, CCNL 1.4.1999;

PRESO ATTO che l'incremento delle risorse variabili può realizzarsi solo a fronte di un conseguente concreto, tangibile e verificabile miglioramento o innalzamento qualitativo e/o quantitativo dei servizi, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza esterna ed interna e solo a consuntivo di un articolato percorso di verifica in merito all'effettivo raggiungimento degli standards quali-quantitativi programmati;

VERIFICATO che tra gli obiettivi previsti dal PEG dell'anno 2017 risultano inseriti obiettivi aventi le caratteristiche strutturali e di scopo descritti dall'ARAN, tra i quali:

- obiettivo prestazione servizio su più municipi per coloro che si spostano su più Comuni nell'arco della settimana;
- obiettivo miglioramento servizio economato;
- obiettivo miglioramento servizio di notifica atti messi;
- obiettivo prestazione servizio in caso di eventi atmosferici quali neve e/o ghiaccio;

CONSIDERATO che il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati nel 2017, verrà certificato dall'Organo di valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza;

ATTESO che, a seguito di verifica del limite di spesa del personale dell'anno 2017, rispetto alla spesa sostenuta nel triennio 2011-2013, effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario, è risultato che è possibile incrementare le risorse variabili del fondo;

CONSIDERATO che per l'utilizzo delle somme di cui all'art. 15 c. 2 e all' art. 15 c. 5 è necessaria la certificazione, resa dall'Organismo Comunale di Valutazione in data 29/11/2017 ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 01/04/1999;

RITENUTO pertanto di destinare pertanto l'eccedenza derivante dalla differenza del Fondo complessivo 2016–2017 per l'importo di **Euro 40.000,00** dovuto alle economie della spesa per le posizioni organizzative, come meglio specificato in premessa, all'incremento della PARTE VARIABILE del Fondo produttività del personale dipendente per il finanziamento:

- di obiettivi di miglioramento dei servizi di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 come da indicazioni della Giunta dell'Unione:
 - obiettivo prestazione servizio su più municipi per coloro che si spostano su più Comuni nell'arco della settimana;
 - obiettivo miglioramento servizio economato;
 - obiettivo miglioramento servizio di notifica atti messi;
 - obiettivo prestazione servizio in caso di eventi atmosferici quali neve e/o ghiaccio;
- dell'indennità prevista per il personale appartenenti alle Unioni prevista dall'art. 13 comma 5 del CCNL 2004;
- in forma residuale al pagamento dei compensi per gli incentivi per le funzioni tecniche;

RITENUTO di esprimere alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica i seguenti indirizzi;

- utilizzazione della risorse decentrate stabili e variabili (limitatamente alla parte ancora non attribuita per competenze fisse e continuative), per il finanziamento di progettualità per il miglioramento e/o la istituzione di nuovi servizi, già realizzati od in corso di realizzazione o da realizzare, desumibili da documenti di programmazione dell'Ente, in primis il piano esecutivo di gestione, nonché servizi e progetti approvati con specifici atti di Giunta Comunale e/o piano della performance;
- divieto di attribuzione generalizzata di compensi accessori per la produttività sulla base di meri automatismi;

RILEVATO che l'art. 76 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 impone agli enti soggetti al patto di stabilità (ora c.d. Pareggio di Bilancio) la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

VISTI la legge finanziaria per l'anno 2017, il D. Lgs. n. 150/2009, e il D.L. n. 78/2010;

CON VOTI favorevoli ed unanimi resi in forma palese;

D E L I B E R A

Per le motivazioni in narrativa esplicitate e che si intendono qui integralmente riportate:

1. **DI FORMULARE** la seguente direttiva: le trattative devono essere condotte nel rispetto delle norme di legge e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
2. **DI ESPRIMERE** gli indirizzi per la costituzione dei fondi delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2017 nei modi e nei termini riportati in preambolo;
3. **DI ESPRIMERE** le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica in sede di contrattazione con la Delegazione Sindacale per un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'Unione nei modi e nei termini riportati in preambolo;
4. **DI INTEGRARE** le direttive formalizzate nelle precedenti deliberazioni di Giunta dell'Unione con le deliberazioni di cui in premessa alla Delegazione trattante di Parte Pubblica, al fine di consentire la sottoscrizione definitiva dell'accordo per la destinazione delle risorse destinate alle Politiche delle risorse umane e alla produttività dell'anno 2017;

5. **DI DESTINARE** l'eccedenza derivante dalla differenza del Fondo complessivo 2016–2017 per l'importo di **Euro 40.000,00** dovuto alle economie della spesa per le posizioni organizzative, come meglio specificato in premessa, all'incremento della PARTE VARIABILE del Fondo produttività del personale dipendente per il finanziamento:
 - di obiettivi di miglioramento dei servizi di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 come da indicazioni della Giunta dell'Unione in data odierna, ovvero:
 - obiettivo prestazione servizio su più municipi per coloro che si spostano su più Comuni nell'arco della settimana;
 - obiettivo miglioramento servizio economato;
 - obiettivo miglioramento servizio di notifica atti messi;
 - obiettivo prestazione servizio in caso di eventi atmosferici quali neve e/o ghiaccio;
 - dell'indennità prevista per il personale appartenenti alle Unioni prevista dall'art. 13 comma 5 del CCNL 2004;
 - in forma residuale al pagamento dei compensi per gli incentivi per le funzioni tecniche;
6. **DI CONFERMARE** le integrazioni alla parte variabile del Fondo già deliberate con i precedenti atti, nello specifico:
 - **Euro 8.300,00** (finan.ti con l'art. 15 c. 5) per il finanziamento di una quota del turno degli agenti di Polizia Locale (Euro 6.800,00) e l'indennità di Responsabile del procedimento di cui all'art. 17 c. 2 lett. f) (Euro 1.500,00);
 - l'integrazione dell'1,2% del monte salari 2007 corrispondente ad **Euro 4.968,58** prevista dall'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.99, e che dovrà essere destinata a remunerare le attività svolte per specifici obiettivi strategici come da indicazioni della Giunta dell'Unione;
7. **DI DARE ATTO** che sussistono, in relazione agli obiettivi previsti nel PEG e nel piano della performance per l'anno 2017, le condizioni per un incremento delle risorse variabili da destinare alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01/01/1999;
8. **DI DARE ATTO** che la somma di cui innanzi potrà essere liquidata a titolo di compenso incentivante la produttività dell'anno 2017 in relazione a servizi di sviluppo previa verifica dei risultati conseguiti ad opera dell'organismo comunale di valutazione che verificherà l'effettivo raggiungimento dei risultati programmati in relazione agli standards predefiniti;
9. **DI DARE ATTO** che la spesa relativa al presente provvedimento trova copertura nella spesa di personale Macroaggregato 101 dove è previsto lo stanziamento per il seguente fondo - *Compenso incentivante per le risorse umane e la produttività – risorse variabili*;
10. **DI PRENDERE ATTO** che per l'utilizzo delle somme di cui all'art. 15 c. 2 e all'art. 15 c. 5 è necessaria la certificazione dell'Organismo Comunale di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, comma 4 del CCNL 01/04/1999;
11. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento alla R.S.U., rappresentanza sindacale unitaria comunale, alle OO.SS., organizzazioni sindacali territorialmente competenti e al Revisore dei Conti;
12. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile all'unanimità dei presenti, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Esaminata la proposta n. 89 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE E INTEGRAZIONE INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e 147/bis del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere:

Favorevole

in ordine alla Regolarità tecnica della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 01-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to LUCIO MAROTTA

Esaminata la proposta n. 89 di deliberazione da sottoporre al competente Organo deliberante avente per oggetto: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INTEGRAZIONE PARTE VARIABILE E INTEGRAZIONE INDIRIZZI PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA

si esprime il seguente parere:

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, e art. 147/bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", si esprime parere

Favorevole

in ordine alla Regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000) della proposta in esame, nel testo proposto dall'ufficio.

Pozzuolo Martesana, 01-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to LUCIO MAROTTA

UNIONE DI COMUNI LOMBARDA 'ADDA MARTESANA'

Città metropolitana di Milano
Via Martiri della Liberazione n. 11 – 20060 Pozzuolo Martesana

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Verbale della Giunta dell'Unione
n° 85 del 01-12-2017

IL Presidente

F.to Angela Comelli

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'UNIONE

F.to LEONILDE CONCILIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione n. 85 del 01-12-2017 è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 21-12-2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Pozzuolo Martesana, li 21-12-2017

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
F.to LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione:

_ È stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzuolo Martesana e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Pozzuolo Martesana, li 21-12-2017

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
F.to LEONILDE CONCILIO

La presente deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile per motivi di urgenza (art. 134 – 4° comma – D.Lgs. n. 267/2000);

Li, 01-12-2017

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 31-12-2017 per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000
Li 31-12-2017

IL SEGRETARIO GENERALE DELL'UNIONE
F.to LEONILDE CONCILIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa